



Coordinamento Territoriale di Genova

REGOLAMENTO TERRITORIALE DI GENOVA PER LA COSTITUZIONE DEI CIRCOLI E L'ELEZIONE DEI DELEGATI

Ai sensi del Regolamento regionale approvato in data 15/12/07, il Coordinamento territoriale di Genova indice la campagna per la fondazione del Partito Democratico nei quartieri, nei municipi e nei comuni della Provincia di Genova (esclusa l'area territoriale del Tigullio).

1. Il livello di radicamento del Partito Democratico sul territorio sono i “Circoli Territoriali”.
2. Il Circolo costituisce la principale articolazione e la prima via di accesso alla vita politica e al confronto per tutti i cittadini che intendono dedicare una parte del loro tempo all'impegno politico.
3. Dal **25 gennaio al 3 febbraio** verrà promossa una mobilitazione straordinaria di informazione e di iniziative pubbliche al fine di favorire e sollecitare il coinvolgimento degli elettori del 14 ottobre nella costituzione dei circoli territoriali e di tutti coloro che intendono sostenere e partecipare al processo costituente del PD.
4. Nell'ambito di tali campagne e iniziative pubbliche saranno consegnati, dal “Responsabile della campagna di fondazione del PD” o da suoi delegati i **certificati di “fondatori del PD”**.
 - a. All'atto della consegna di detto certificato il fondatore contribuirà con un versamento minimo di 5 euro al finanziamento del PD.
 - b. I certificati potranno essere consegnati con le stesse modalità anche nell'assemblea di costituzione del circolo nella quale si svolgerà l'elezione dei delegati e dei componenti il coordinamento del circolo.
 - c. La consegna dell'attestato dovrà costituire un fatto pubblico ed avvenire di persona.
5. Il Direttore dell'UTAR, d'intesa con il direttore dell'UTAP, con il Coordinatore territoriale e l'esecutivo, nomina, per ogni unità territoriale, un “Responsabile della campagna di fondazione del PD” il cui ruolo è incompatibile con la candidatura alle elezioni di cui ai punti successivi. Il Responsabile convoca, in accordo con il Coordinatore territoriale, l'assemblea del circolo e la presiede.

6. Nei giorni **2-3 febbraio**, in tutti i circoli territoriali della provincia verranno convocate le assemblee degli elettori e delle elettrici che hanno partecipato alle primarie del 14 Ottobre e di tutti coloro che intendono sostenere e partecipare al processo costituente del PD:
- per fondare i Circoli territoriali;
 - per eleggere i componenti dei Coordinamenti dei Circoli;
 - per eleggere i delegati dei Circoli al Coordinamento di Municipio, all'Assemblea comunale (qualora siano istituiti due o più circoli nello stesso Comune) e Territoriale di Genova.

I CONFINI DELLE UNITA' TERRITORIALI

- L'Unità Territoriale identifica l'ambito geografico nel quale il Circolo sviluppa la sua iniziativa politica, culturale e sociale; nell'ambito di ogni Unità Territoriale potrà inizialmente costituirsi un solo Circolo; eventuali deroghe saranno decise in una fase successiva dal Coordinamento Territoriale, d'intesa con il Circolo dell'unità territoriale già costituito.
- L'Ambito Geografico di ogni Unità Territoriale coincide con quello degli storici Quartieri (ex 25 circoscrizioni) per il capoluogo e con quello dei comuni per il resto della Provincia.
- Il Circolo potrà articolarsi in più Presidi territoriali purché siano ubicati nell'ambito dell'Unità Territoriale di competenza e purché si tratti di località sede di seggio alle Primarie del 14 ottobre.

I circoli sul territorio della Provincia di Genova sono così costituiti:

- Bargagli, Davagna, Torriglia, comprensorio Val Trebbia (n. 3)
- Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori e Uscio comprensorio Golfo Paradiso (n. 6)
- Busalla, Casella, Isola del Cantone, Montoggio e Ronco Scrivia comprensorio Valle Scrivia (n. 5)
- Arenzano, Campoligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto comprensorio Ponente e Valle Stura (n. 7)
- Campomorone, Ceranesi, Mignanego, S. Olcese e Serra Ricco' comprensorio Valpolcevera (n. 5)

Per un totale di n. 26 circoli comunali.

I circoli sul territorio del Comune di Genova sono così costituiti:

- nel Municipio Ponente
Voltri, Prà, Pegli n. 3
- nel Municipio Medio Ponente
Sestri Ponente e Cornigliano n. 2
- nel Municipio Valpolcevera
Pontedecimo, Bolzaneto, Rivarolo n. 3
- nel Municipio Centro Ovest
Sampierdarena, S. Teodoro n. 2
- nel Municipio Centro Est
Lagaccio-Oregina, Castelletto, Centro Storico, Portoria- Carignano n. 4
- nel Municipio Bassa Valbisagno
San Fruttuoso, Marassi- Quezzi n. 2
- nel Municipio Valbisagno
Staglieno, Molassana, Struppa n. 3

- nel Municipio Medio Levante
Foce, Albaro, S. Martino n. 3
- nel Municipio Levante
Valle Sturla, Sturla – Quarto, Quinto – Nervi n. 3

Per un totale a Genova di 25 circoli.

Per un totale di 51 Circoli del Coordinamento territoriale di Genova.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI DELEGATI E DEI COMPONENTI DEL COORDINAMENTO DEL CIRCOLO

1. Ogni circolo elegge i propri **delegati** nel numero di 1 per 150 elettori alle primarie con resto 50; ad ogni circolo spettano almeno 2 delegati (1 uomo e 1 donna).
In caso di numero dispari dei delegati da eleggere l'ultimo delegato spetta alla lista il cui primo dei non eletti ha più voti assoluti.
2. Nel computo finale dei delegati ai vari livelli si opererà l'eventuale riequilibrio di genere.
3. I **componenti dei coordinamenti di Circolo** sono determinati nel numero di :
 - a. Per Genova città (510.540 elettori abitanti)
 - 1 per ogni 1600 per elettori abitanti, resto 200
 - 1 per ogni 100 *elettori del 14 ottobre* resto, 10.
 - b. Per i comuni della provincia (per un totale di 104.732 elettori abitanti)
 - 1 per ogni 700 per elettori abitanti, resto 50
 - 1 per ogni 50 *elettori del 14 ottobre*, resto 5.

L'ASSEMBLEA DI FONDAZIONE DEL CIRCOLO

1. L'avvio dei lavori dell'Assemblea rappresenta l'atto costitutivo del Circolo di quel territorio. Laddove l'ambito dell'assemblea coincida con il territorio comunale, l'Assemblea rappresenta l'atto costitutivo dell'Assemblea Comunale.
2. L'Assemblea di Circolo, presieduta dal "Responsabile della campagna di fondazione del PD" si apre dando comunicazione ai presenti delle candidature individuali presentate al Responsabile in un periodo che va dai 2 giorni precedenti all'inizio dei lavori dell'assemblea.
3. Il Responsabile propone e fa eleggere dall'Assemblea un vicepresidente di seggio e gli scrutatori.
4. L'assemblea di costituzione del circolo elegge con elettorato attivo (possibilità di votare) degli elettori del 14 ottobre in possesso del "certificato di fondatori del PD" e residenti nell'unità territoriale, i **componenti del coordinamento del Circolo** su due liste uniche, una di uomini e l'altra di donne, risultanti dall'insieme delle candidature.
5. L'elettorato passivo (possibilità di candidarsi) può essere esteso a chi, non avendo votato il 14 ottobre, si dichiara aderente al PD e ritira il certificato di fondatore. Ogni candidato può presentarsi in un'unica unità territoriale, eventualmente anche diversa da quella dove risulta aver ritirato il Certificato di Fondatore o dove risulta essere residente.

6. In assemblea si procede alla votazione a scrutinio segreto. L'elettore riceverà due schede distinte, una relativa alla lista uomini e l'altra alla lista donne, e potrà indicare una sola preferenza su ciascuna scheda.
7. Risulteranno eletti come componenti del coordinamento del circolo i più votati, pari per numero e genere, di ciascuna lista.
8. Sono membri di diritto del coordinamento di circolo i membri del Coordinamento territoriale di Genova afferenti al circolo.
9. Risulteranno eletti **delegati** del circolo alle assemblee superiori i primi eletti fra i componenti del coordinamento del circolo (i più votati in numero pari per genere tra gli eletti di cui al punto precedente).
10. Il coordinamento del circolo, in una fase successiva, procederà all'elezione, a scrutinio segreto e a maggioranza dei presenti con eventuale ballottaggio tra i primi due, del "Coordinatore del Circolo".
11. Il Coordinamento del circolo potrà allargarsi ad altre persone con il voto favorevole dei due terzi dell'Assemblea del Circolo.

COORDINAMENTI DI MUNICIPIO

1. Nel territorio della città capoluogo di Genova i delegati dei circoli afferenti al Municipio costituiranno il "Coordinamento di Municipio" con compiti di coordinamento e direzione politica ed eleggeranno fra i propri membri, a scrutinio segreto e a maggioranza dei presenti con eventuale ballottaggio tra i primi due, il "Coordinatore di Municipio".
2. Sono membri di diritto del "Coordinamento di Municipio" i membri del Coordinamento territoriale di Genova afferenti al Municipio.

COORDINAMENTI DI COMPENSORIO O VALLATA

1. Nel territorio della Provincia di Genova, i delegati dei circoli delle unità territoriali potranno costituire un "Coordinamento di Compensorio" ed eleggere, con le medesime modalità di cui al punto precedente, un Coordinatore di Compensorio.
2. Sono membri di diritto del "Coordinamento di Compensorio" i membri del Coordinamento territoriale di Genova afferenti al Compensorio.

ASSEMBLEA COMUNALE

1. Nei comuni dove è costituito un solo circolo, l'assemblea comunale coincide con quella del circolo.
2. Nei comuni dove sono stati costituiti più circoli, l'Assemblea comunale è composta, a norma del punto 6 del dispositivo della Conferenza dei Segretari regionali del 20/10/07, dai delegati dei Circoli afferenti al territorio comunale. Entro il mese di Febbraio 2008, l'assemblea comunale procederà all'elezione, a scrutinio segreto e a maggioranza dei presenti con eventuale ballottaggio tra i primi due, del Segretario comunale.

ASSEMBLEA TERRITORIALE DI GENOVA

1. Ai sensi del punto 6 del dispositivo della Conferenza dei Segretari regionali del 20/10/07, l'Assemblea territoriale di Genova è composta dalla somma dei delegati dei circoli e dei membri del Coordinamento Territoriale di Genova eletti il 14 ottobre.

2. Entro il mese di Febbraio 2008, l'assemblea territoriale di Genova procederà all'elezione, a scrutinio segreto e a maggioranza dei presenti con eventuale ballottaggio tra i primi due, del Segretario territoriale di Genova.

CIRCOLI DEI LUOGHI DI LAVORO

1. Il Coordinamento Territoriale di Genova promuoverà, insieme alla fondazione dei Circoli Territoriali, la costituzione dei “Circoli dei luoghi di lavoro” in numero sufficiente a radicare il PD presso aziende o enti presenti sul territorio.
Il Circolo sul luogo di lavoro è la via di accesso alla vita politica alternativa al Circolo Territoriale per tutti i cittadini che intendono dedicare una parte del loro tempo all'impegno politico contribuendo a sviluppare sul luogo di lavoro il dibattito e il confronto politico.
2. Nell'ambito di ogni luogo di lavoro potrà costituirsi un solo Circolo.
3. Dal 25 gennaio al 3 febbraio 2008 verrà promossa una mobilitazione straordinaria di informazione e di iniziative pubbliche sui luoghi di lavoro.
Dal 3 febbraio al 3 marzo 2008 il Coordinamento territoriale di Genova promuoverà la fondazione dei Circoli dei luoghi di lavoro” nominando un responsabile della campagna di fondazione all'interno dell'esecutivo.

FORUM

1. **I Forum tematici** concorreranno insieme ai Circoli territoriali ed ai Circoli dei luoghi di lavoro all'iniziativa politica del PD. Costituiranno sedi autonome di confronto e di elaborazione, aperte anche a chi non aderisce al partito.
2. Dal mese di febbraio 2008, il Coordinamento territoriale di Genova promuoverà la fase di costituzione dei Forum tematici.

CIRCOLO INTERNET

Il Coordinamento territoriale di Genova potrà promuovere, in via sperimentale, la costituzione di un “Circolo internet”, che non disporrà di una sede materiale ma che opererà sulla rete internet e dovrà garantire ai propri aderenti le forme di democrazia interna previste per ogni circolo territoriale.

NORME DI GARANZIA

Gli elenchi dei votanti delle elezioni del 14 ottobre sono nella titolarità del Tesoriere nazionale del PD che la trasferisce al Tesoriere regionale e al Tesoriere Territoriale di Genova. Pertanto essi possono essere utilizzati per l'attuazione di quanto previsto ai punti precedenti (iniziative pubbliche di consegna dei certificati, convocazione delle assemblee) unicamente dai Responsabili della campagna di fondazione del PD, d'intesa con il Coordinatore territoriale, cui competono le funzioni di garanzia e la tenuta degli elenchi dei fondatori e degli altri partecipanti alle assemblee.

Genova, 11 gennaio 2008